

ALLEGATO A

LINEA "START E RESTART" ASSE III 3.A.1.1 POR FESR 2014-2020 DI REGIONE LOMBARDIA

CRITERI APPLICATIVI

1. FINALITA'	<p>La finalità generale della Linea "Start e Restart" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, declinata con riferimento sia alla nascita e allo sviluppo di nuovi soggetti imprenditoriali (imprese e liberi professionisti) che al rilancio di imprese esistenti, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.</p> <p>In tale logica, la Linea presenta due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Start", per favorire l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, come forma di auto-imprenditorialità, creazione di impresa e auto-impiego.- "ReStart", per favorire il rilancio di imprese preesistenti, anche tramite la costituzione di nuove società (newco).
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria è pari a complessivi 30 milioni di Euro di cui 27 milioni a valere sul fondo "Linea Start – Restart (comprensivo delle commissioni per la gestione nella percentuale massima dell'8%) per il finanziamento a tasso agevolato e di € 3 milioni per contributo fondo perduto.</p>
3. SOGGETTO GESTORE	<p>La gestione della Linea è affidata a Finlombarda S.p.A., Società finanziaria di Regione Lombardia per la quota di finanziamento e a Regione Lombardia per la quota di fondo perduto.</p>
4. REGIME DI AIUTO	<p>Le agevolazioni previste saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti "De minimis".</p>
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	<p>I progetti devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.</p>
6. SETTORI ESCLUSI	<p>Sono esclusi i settori previsti da regolamento CE N 1407/2013 ('de minimis')</p>
7. SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda secondo le</p>

	<p>procedure che saranno dettagliate nel bando attuativo, abbiano i seguenti requisiti in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere MPMI costituite da non più di 24 mesi oppure essere costituende, intese come impresa unica ai sensi dell'art. 2.2. del Regolamento UE n. 1407/13; - essere liberi professionisti, anche in forma associata, che abbiano avviato l'attività da non più di 24 mesi o che intendano avviarla. I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al registro delle imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI, nel rispetto dell'art. 2.2. Regolamento UE 1407/2013 sopracitato. <p>Soggetti esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai fini della concessione le imprese insolventi ai sensi dell'art. 4.3 a del Regolamento UE 1407/2013; - Ai fini dell'erogazione le imprese destinatarie di ordini di recupero di aiuti illegali nonché quelle che non hanno sede legale o unità operativa sul territorio regionale.
8. INTERVENTI AMMISSIBILI	L'agevolazione sarà concessa per investimenti direttamente funzionali all'avvio di attività imprenditoriali (imprese o liberi professionisti) o di rilancio di attività imprenditoriali in Lombardia.
9.AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione sono declinati in due ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi economico-finanziaria 2) Analisi della qualità progettuale dell'investimento sulla base di macro criteri quali la qualità progettuale, la sostenibilità e potenzialità del progetto. <p>Il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi verranno definiti nel bando attuativo.</p> <p>Per la valutazione dei progetti Regione Lombardia potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione alla corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia (DGR 30/1/2015 n. X/3074).</p>
10.DURATA DEI PROGETTI	Fino a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
11.MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'iter istruttorio sarà articolato nella fase formale e in quella di merito per una durata complessiva fino ad un

	<p>massimo di 90 giorni (di cui 30 per la formale e 60 per quella di merito), ampliabili fino al 180 giorni in presenza di criticità, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 1/2012.. I termini istruttori potranno essere altresì sospesi per eventuali approfondimenti ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Ai fini del controllo istruttorio verrà estratto un campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi del D.P.R. 445/00.</p>
12.TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>Strumento combinato composto da un contributo a fondo perduto ed un finanziamento a tasso agevolato allo 0,0%.</p>
13.INTENSITÀ DI AIUTO	<p>L'agevolazione sarà concessa sino ad un massimo del 100% della spesa complessiva ammissibile, fino ad un massimo di 100.000,00 euro. Con riferimento al finanziamento a tasso agevolato, sarà verificata l'intensità di aiuto secondo il calcolo dell'ESL di cui all'art. 4 del Reg. UE 1407/13.</p> <p>Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis".</p>
14.EROGAZIONE	<p>L'erogazione della agevolazione concessa potrà avvenire in una o più tranches fino ad un massimo di quattro tranches.</p>
15.SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, per investimenti legati all'avvio o al rilancio d'impresa e quelli funzionali all'attività professionale. Le spese ammissibili saranno dettagliate nel bando attuativo.</p>
16.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>La domanda dovrà essere presentata esclusivamente sulla piattaforma SIAGE nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p>